

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio nº

2091 del

27/09/2012

Prot no

201204344 del

28/05/2012

Ditta proponente

Saline s.r.l.

Oggetto

Spostamento piattaforma già esistente per stoccaggio e recupero rifiuti

rifiuti non pericolosi provenienti da demolizioni edili e simili

Comune dell'intervento

MONTESILVANO

Località Via Piceni 54

Tipo procedimento

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e ss. del

D.Lgs. Nº 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale

ALL. IV pt. 7 let z.b D.Lgs 152/2006 e smi

Presenti

Direttore Area Territorio

(in seconda convocazione)

arch, Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali

arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

ing. Di Meo

DirigenteConservNatura

DirigenteAttivitàEstrattive:

DirigenteServizio Amministrativo:

avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA DirigenteRifiuti: dott.ssa Lena (Delegata)

dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

(PE) dott. Colantoni (delegato)



Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

DirigenteTecnicoAT

DirigenteTecnicoCP:



Relazione istruttoria

Istruttore

geom. Berardi

Il presente Studio di Valutazione Impatto Ambientale è finalizzato allo spostamento di una piattaforma esistente per lo stoccaggio ed il recupero rifiuti non pericolosi provenienti da demolizioni edili o simili, ed è stato pubblicato sul quotidiano il Tempo e nei 60 gg successivi non sono pervenute osservazioni.

Dati riguardanti l'impresa

SALINE S.R.L.



GIUNTA REGIONALE

Codice Fiscale e Partita IVA 00057440687 Via Piceni, 54 65916 Montesilvano (PE)

Iscritta col numero 594 al tribunale di Pescara dal 19/02/1992, già iscritta al registro ditte con il numero 1,8376 del 11/03/1953.

Iscritta al registro provinciale di Pescara (RIP) con il numero 0028/PE del 29/10/2001, ultima dichiarazione di volontà di proseguimento dell'attività inoltrata il 31/07/2008.

Attività attuale della ditta e descrizione delle intenzioni.

L'attività della ditta, nel sito in oggetto, è stata iniziata fin dal 1953, ed attualmente si occupa principalmente di produzione e di fornitura di materiali per l'edilizia e di servizi vari, sempre nello stesso campo.

Vengono effettuate lo sfruttamento di alcune cave di inerti e la successiva separazione dei vari materiali da costruzione derivanti da tale attività nel centro.

Contemporaneamente vengono venduti sia inerti, sia altri materiali, sia attrezzature da cantiere, che conglomerati cementizi pronti all'uso in cantiere.

Intento della proprietà della società è stato negli ultimi anni quello di espandere l'attività, migliorare la fidelizzazione, e quindi rendere completo il servizio reso al cliente, completando l'offerta di servizi con l'attività sia di raccolta dei materiali vari proveniente da demolizioni, scavi, e simili, ma soprattutto avviando una attività di trattamento e recupero dei rifiuti provenienti da attività edili, sia per offrire un sito in cui smaltire correttamente tali rifiuti, sia e soprattutto agendo in modo da poter garantire il riutilizzo, nel rispetto delle vigenti leggi, sia dagli stessi produttori, che da soggetti diversi, sia quanto recuperabile e riutilizzabile relativamente agli inerti, sia tutte quelle frazioni o componenti quali metalli, plastica, vetro, legno.

L'area in questione si trova sulla sponda dx del fiume Saline, nel comune di Montesilvano, in zona limitrofa, ma comunque completamente esterna al SIN " fiumi Saline e Alento". Il PRG vigente colloca l'area in una sottozona definita B9 "Piani integrati, che possono prevedere tra l'altro interventi tipo centri integrati per servizi o attività terziarie anche produttive, previo accordo con l'Amministrazione Comunale e sempre enendo conto dello stato di fatto, dei diritti acquisiti e quindi delle attivita presenti.

Il sito in cui si dovrà costruire la piattaforma è occupato dall'attività della ditta Saline, come già accennato sopra, fin dal 1953.

L'attività di recupero rifiuti inerti, iniziata nel 1998, è parte integrante della economia aziendale.

Attualmente, come da comunicazione e iscrizioni al RIP in essere, l'area uccupata come punto di deposito per i rifiuti da demolizione, e comunque per i rifiuti oggetto della presente relazione, è ubicata al margine del sito, sulla particella 723, di superficie totale di 10.935 mq, per garantire maggior rispetto verso terzi o verso attività di terzi che si trovano ai limiti della proprietà e specificatamente ai confini della predetta particella 723, si desidera spostare la piattaforma nella particella numero 722, di superficie globale pari a circa 7.890 mq, più interna all'area complessiva di proprietà, più spostata verso il corso del fiume Saline, ma comunque localizzata fuori dai limiti della fascia d'interesse del relativo Sin (sito di interesse nazionale Saline-Alento) esistente fino a 150 m dall'asse del fiume Saline (rif L. 8 agosto 1985, n. 431).

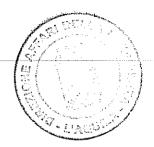
Inoltre l'area risulta essere esterna sia dal Vincolo idrogeologico, sia dal P.A.I. mentre risulta in zona ad esondazione media e nel P.R.P. l'area ricade in zona B1.

La piattaforma sulla quale effettuare la messa in riserva (R13) dei rifiuti in attesa di cernita e triturazione, verrà realizzata in cemento armato, massetto a raso in calcestruzzo impermeabilizzato, con uno spessore minimo di cm 20 e rinforzata con rete elettrosaldata, ed avrà dimensioni pari a circa 40 x 30 m., Per una superficie utile complessiva pari a 1200 mg. Tre lati della piattaforma saranno chiusi da strutture in cemento armato prefabbricato tipo blocchi in cemento di adeguata altezza, tali da contenere i materiali, ma anche da rappresentare una barriera fisica alla propagazione di polveri, rumore ed inoltre offrire copertura alla visibilità esterna.

La piattaforma, costruita con idonea leggera pendenza, sarà dotata di una griglia per l'intera larghezza, onde favorire la raccolta delle acque piovane che dilavano i rifiuti in essa accumulati e gli eventuali eccessi di acqua provenienti dall'impianto di abbattimento polveri, tali acque saranno convogliate in una prima vasca di decantazione di idonea dimensione, per sversare successivamente in una seconda vasca a tenuta che sarà svuotata periodicamente da ditta specializzata o che sarà collegata la sistema di depurazione già in essere presso la ditta e specifico per la depurazione delle acque di lavaggio inerti, ciò a seconda delle caratteristiche chimico fisiche dei liquidi ottenuti.

Per realizzare tale manufatto la ditta ha presentato al Comune di Montesilvano denuncia di inizio attività in data 15/06/2010.

Per l'abbattimento delle polveri è stata prevista la localizzazione di sei ugelli con dispositivo nebulizzatore di acqua e capace di investire l'intera superficie dei materiali accumulati, alimentati a pressione dall'impianto idrico già esistente nella ditta, e posti agli spigoli inferiori della superficie del massetto e comunque sull'intero perimetro interno della



piattaforma.

Osservazioni pervenute

//

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Saline s.r.l.

per l'intervento avente per oggetto:

Spostamento piattaforma già esistente per stoccaggio e recupero rifiuti rifiuti non pericolosi provenienti da demolizioni edili e simili

da realizzarsi nel Comune di MONTESILVANO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

E' necessario trasmettere integrazioni in riferimento a:

- la verifica dei criteri localizzativi previsti nella L.R. 45/2007;
- maggior dettaglio delle modalità di raccolta e trattamento delle acque di processo e meteoriche nonché un layout dell'impianto con indicate, tra l'altro, le superfici scolanti;
- ricostruzione della piezometrica realizzando, se non presenti, opportuni piezometri;
- presentazione di un piano di monitoraggio delle matrici ambientali ante e post operam.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

dott. Gerardini

(PE) dott. Colantoni (delegato

dott.ssa Lena (Delegata)

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizo viene reso fatti salvi i dirittì di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.